



MirellaXcento - Mirella Bentivoglio: simbolo come struttura 1984/2022
Dall'archivio fotografico di Corinto Marianelli

a cura di Manuela De Leonardis
con il coordinamento di Alessandra Scerrato

dal 7 al 25 novembre 2022

inaugurazione lunedì 7 novembre ore 18,00-20,30

L'Associazione Culturale TRAlE VOLTE è lieta di presentare la mostra **MirellaXcento - Mirella Bentivoglio: simbolo come struttura 1984/2022. Dall'archivio fotografico di Corinto Marianelli**, a cura di Manuela De Leonardis, concepita come tributo all'artista, critica d'arte e poetessa visiva in occasione del centenario della nascita.

La mostra documentaria ricostruisce e restituisce un momento del vivace clima di sperimentazione e rinnovamento del linguaggio artistico della scena romana, relativamente agli anni Ottanta, che mette in luce il rapporto di reciproca stima e lo scambio culturale tra l'artista e Tito Amodei (Colli a Voltorno 1926 - Roma 2018), Padre Passionista, scultore, pittore e critico d'arte nonché fondatore del Complesso Culturale in Piazza di Porta S. Giovanni.

Dall'archivio fotografico di Corinto Marianelli, che tra gli anni Settanta e Ottanta, ha documentato l'opera della Bentivoglio sia in studio che in altri contesti, soprattutto tra Roma e Gubbio (Ovo di Gubbio), proviene il nucleo di circa 100 fotogrammi e provini a contatto vintage realizzati il 6 aprile 1984 in occasione dell'inaugurazione della mostra *Mirella Bentivoglio: simbolo come struttura* alla Sala 1 (6-30 aprile 1984) e del suo incontro successivo con un gruppo di studenti.

Nella selezione di scatti in bianco e nero si riconoscono grandi protagonisti del mondo dell'arte, come Palma Bucarelli, Filiberto Menna, Tomaso Binga, Giustina Prestento, Carlo Lorenzetti, Franca Zoccoli e la stessa Mirella Bentivoglio, di cui sono esposte due delle opere che hanno fatto parte di quella personale: *E = congiunzione* (1973) e *La porta dell'essere* (1981).

La mostra è corredata da un ampio apparato documentario costituito da vari cataloghi, tra cui le edizioni originali di *Un albero di pagine*, di Mirella Bentivoglio / Immagini di una sua azione a Gubbio, Editrice Eidos, 1976; M. P. Patuelli e Marisa Vescovo, *La tradizione del Nuovo* - n. 1, dicembre 1977 (rivista edita dalla Pinacoteca Comunale di Ravenna); *Mirella Bentivoglio: simbolo come struttura*, 1984 (catalogo della mostra al Centro di Sperimentazione Artistica Sala 1, Roma, 6-30 aprile 1984); Arturo Carlo Quintavalle (a cura di), *Mirella Bentivoglio. Hyper Ovum*, Fabbri Editori, 1987 (catalogo della mostra alla Torre del Lebbroso, Aosta 14 novembre 1987-31 gennaio 1988); *Mirella Bentivoglio, dalla parola al simbolo*, Edizioni De Luca, 1996 (catalogo della mostra a Palazzo delle Esposizioni, Roma 10-28 ottobre 1996); Mirella Bentivoglio e Franca Zoccoli, *Le futuriste italiane nelle arti visive*, Edizioni De Luca, 2008; Salvatore Luperto, *Mirella Bentivoglio. L'Assente*, Edizioni Milella, 2017. Viene esposta anche la tesi di laurea della curatrice, Manuela De Leonardis, *segno immagine oggetto. Il percorso di quattro artiste contemporanee: Maria Lai, Tomaso Binga, Mirella Bentivoglio, Elisa Montessori* - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Lettere e Filosofia (Relatore: Prof. Jolanda Nigro Covre, Correlatore: Prof.

Simonetta Lux - Anno accademico 1989-1990), il cui terzo capitolo è intitolato *Le trasformazioni alchemiche di Mirella Bentivoglio*.

Mirella Bentivoglio nata nel 1922 a Klagenfurt (Austria) è morta a Roma nel 2017. Autrice, fin dalla prima giovinezza, di libri di poesie in italiano e in inglese (editi da Scheiwiller e Vallecchi, e recensiti da Giorgio Caproni, Italo Deleo, Mario Praz, ecc.), ha in seguito trovato espressione al suo richiamo per l'uso congiunto del linguaggio verbale e dell'immagine, legandosi ai movimenti verbovisivi delle neoavanguardie artistiche internazionali della seconda metà del XX secolo, divenendone una protagonista. Nel 1978 ha curato *Materializzazione del linguaggio*, allestita ai Magazzini del Sale per la 38^a Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia: una mostra che presentava il lavoro di 80 artiste italiane e internazionali, e vedeva esposta la cartella *Storia del monumento* (1968), comprendente sei pagine, realizzata da Bentivoglio in collaborazione con Annalisa Alloatti. Le due artiste trasmutano la parola "monumento", evidenziando i frammenti linguistici contenuti all'interno della stessa: "nume, me non tu, muto, temo", smantellando il significato del monumento come idea astratta. Quest'opera è stata nuovamente esposta alla Biennale Arte 2022.

www.mirellabentivoglio.it

Corinto Marianelli (Roma 1949) studia Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Roma. Dal 1970 usa il linguaggio fotografico sperimentando still-life, reportage, ritratto, foto d'arte. Ha documentato l'attività di vari artisti, tra cui E. Mattiacci, C. Accardi, J. Cage, G. Baruchello e M. Bentivoglio. Tra le mostre personali: 2014 - Pinocchio, Teatro Testoni, Bologna; 2008 - Alla ricerca del treno di John Cage, Museo d'Arte Moderna, Bologna (2008); Oltre lo scatto, TRAlE VOLTE; 1994 - La sonnambula, Temple University, Roma; 1993 - Gli specchi di Corinto, galleria 5,55, Roma; 1989 - Disarmonia, Centro di Sarro, Roma; 1988 - Alla ricerca del silenzio perduto, Campo d'Osservazione, Gubbio; 1986 - Week-end: un racconto, Galleria Ferro di Cavallo, Roma; 1983 - Londra: il reale e il riflesso, Galleria La Margherita, Roma; 1980 - Il treno di Cage, Spazio Alternativo, Roma; Casale Boccaleone: Utopia 78, Il Fotogramma, Roma; 1978 - Castel di Decima: un'esperienza di lavoro, Centro Morandi, Roma.

www.corinto.com

Dal 7 al 25 novembre 2022
Associazione Culturale TRAlE VOLTE
direzione: Francesco Pezzini
Piazza di Porta San Giovanni, 10 - 00185 Roma
dal lunedì al venerdì ore 17,00-20,00
tralevolte@gmail.com
www.tralevolte.org

In occasione del vernissage della mostra, **CASALE DEL GIGLIO**[®], azienda vitivinicola, fondata nel 1967 da Dino Santarelli, offrirà una degustazione dei propri vini.